

Comunicato Stampa N. M018/13

San Donato Milanese, 12 marzo 2013

Radici britanniche, carattere europeo: MINI celebra 100 anni di produzione automobilistica a Oxford con un giro attraverso il continente

Il convoglio MINI si recherà agli otto ex siti produttivi della MINI classica in Europa: un'azione transfrontaliera che dà il via alle celebrazioni del centenario nello stabilimento britannico MINI

Monaco/Oxford. Nello stabilimento MINI di Oxford sono in corso i preparativi di un evento eccezionale: da 100 anni si producono automobili a Oxford; analogamente all'era attuale, anche la storia dello stabilimento è strettamente legata all'originale vettura compatta britannica. Laddove oggi viene costruita la MINI si trovava anche la culla della Mini classica, uno dei modelli più importanti costruiti a Oxford, stabilimento operativo dal 1913. Ma la Mini classica non aveva solo delle radici britanniche, bensì anche un carattere europeo: infatti, per decenni il modello venne assemblato anche in altri paesi d'Europa. Per dare il via ai festeggiamenti in occasione dell'anniversario, cinque MINI prodotte a Oxford partiranno per un giro attraverso l'Europa che le condurrà a otto dei vecchi centri produttivi della Mini classica.

L'8 maggio 1959 venne prodotta a Oxford la prima Mini classica. Entro il 1968 seguirono 602.816 esemplari. In più, in questo periodo a Oxford vennero prodotti anche dei gruppi costruttivi di autovetture che venivano assemblate successivamente in altri siti nell'ambito del processo definito CKD (Completely Knocked Down). Il giro d'Europa degli attuali modelli MINI vuole ricordare il carattere transfrontaliero della produzione. Dal 13 al 27 marzo le MINI, accompagnate da rappresentanti dei media e dalla MINI Community, visiteranno otto ex siti produttivi. I fan MINI potranno seguire le varie tappe del giro su un sito creato appositamente www.since1913.co.uk. Una funzione di tracking indicherà la posizione momentanea del convoglio MINI nel suo viaggio attraverso l'Europa. L'itinerario e le sue tappe verranno documentati in dettaglio anche sulla pagina Facebook di MINI www.facebook.com/mini e nell'Online Community Forum www.minispace.com.

La destinazione del giro sarà Oxford, la vecchia e nuova patria di MINI dove il 28 marzo verrà celebrato il centenario della produzione automobilistica.

Il giro dei vecchi siti produttivi si estenderà per oltre 10.500 chilometri e includerà le tappe di Novo Mesto (Slovenia), Milano in Italia, il vecchio stabilimento produttivo di Malta, la città portoghese Vendas Novas, Pamplona in Spagna e Seneffe in Belgio, Amersfoort in Olanda e la capitale irlandese Dublino. Solo in tre degli otto siti si producono delle automobili ancora oggi. Ma dappertutto la Mini classica rappresenta un capitolo importante della storia industriale locale che così viene fatta rivivere. Inoltre, il processo CKD è stato applicato anche in tante altre regioni del mondo. Dei gruppi costruttivi della Mini classica completamente disassemblati e inviati per essere montati sul posto venivano esportati da Oxford anche in Australia e in Nuova Zelanda, in Cile, Uruguay, Venezuela e in Sudafrica.

MINI

Comunicazione e P.R.

Oggi, la produzione delle MINI è concentrata su un numero di stabilimenti nettamente inferiore. Essa ha luogo in Gran Bretagna, nel cosiddetto MINI production triangle che comprende, oltre allo stabilimento di assemblaggio di Oxford, lo stabilimento di presse di Swindon e il centro di costruzione motori Hams Hall vicino a Birmingham. Entro il 2014 il BMW Group investirà circa 500 milioni di sterline nell'ampliamento e nella modernizzazione delle capacità produttive in Gran Bretagna. Dal 2000 ad oggi, gli investimenti complessivi dell'azienda nei centri di produzione britannici hanno superato 1,5 miliardi di sterline. Nel frattempo, MINI è uno dei tre principali produttori di automobili del paese. Cinque degli attuali sette modelli MINI vengono costruiti a Oxford. Ma anche oggi la produzione MINI ha conservato il proprio carattere europeo: infatti, i modelli MINI Countryman e MINI Paceman costruiti dal partner di produzione e sviluppo Magna Steyr di Graz hanno una serie di componenti con il marchio "made in Great Britain", tra i quali i motori provenienti da Hams Hall.

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Conti

MINI Comunicazione e P.R.

Telefono: 02.51610.710 Fax: 02.51610.416

E-mail: Maria.Conti@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

Il BMW Group

Il BMW Group è tra i produttori di automobili e motocicli di maggior successo al mondo, con i marchi BMW, MINI e Rolls-Royce. Come azienda globale, il BMW Group gestisce 28 stabilimenti di produzione e montaggio in 13 paesi e ha una rete di vendita globale in oltre 140 paesi.

Nel 2012, il BMW Group ha venduto quasi 1,85 milioni di automobili e oltre 117.000 motocicli nel mondo. L'utile al lordo delle imposte per l'esercizio 2011 è stato di 7,38 miliardi di Euro con ricavi pari a 68,82 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2011, il BMW Group contava circa 100.000 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione sul lungo periodo e un'azione responsabile. Perciò, come parte integrante della propria strategia, l'azienda ha istituito la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse. Il risultato di questi sforzi è che negli ultimi otto anni il BMW Group figura come leader di settore negli indici di sostenibilità Dow Jones.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>